

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 6.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 15 Novembre

FORTI COI DEBOLI!

Sissignori! i giornali sbraitano e sbraita il ministero perchè l'Argentina e l'Uruguay respingono i bastimenti provenienti dai porti italiani e li sottopongono a quarantene, siccome sospetti di poter importare in quelle lontane ma sane regioni il cholera!

Curiosi i giornali! più curioso il ministero!

I giornali si abbandonano per questo fatto ad uno chauvinisme degno dei nostri fratelli francesi, cui lo chauvinisme rimproveriamo tanto di frequente e che ogni tanto mostriamo invece di sorpassare e dare loro anzi dei punti.

Il ministero poi si commuove egli pure e per poco non dà ragione a coloro i quali vorrebbero che, siccome quelle due repubbliche sono piccole, se ne approfittasse per fare mostra di forza e quindi perciò bombardarne i porti. Siamo tanto deboli ed umili coi forti, che davvero queste spanpanate calzavano a cappello.

Ma, signori riveritissimi, chi ha fatto strabiliare il mondo colle quarantene o con ogni altra consimile vessazione — con tanto scapito degli interessi e del prestigio del paese — se non l'Italia nostra? Ed è questa Italia che monta su tutte le furie perchè c'è chi la imita?

Dovreste, o signori colendissimi, andarne anzi superbi e ringraziare coloro che si degnano di imitarvi, e così implicitamente approvano quell'opera vostra contro cui invece tanti gridarono così alto.

La logica però non è punto il forte dei nostri ministri, e, confessiamolo pure, delle nostre massè; i primi rappresentano bene spesso troppo degnamente le seconde, di cui sono una emanazione, e lo dimostrano proprio anche in questa vertenza colle due repubbliche americane.

È tanto viva poi la compiacenza per poter fare gii spavaldi! che importa se si rinnega e sconfessa implicitamente l'opera propria e se! che importa se non se ne caverà un ragno dal muro! che importa se anche questa volta, senza fare tanto i Gradassi, i piccoli finiranno col farla tenere a questi pretesi grandi!

Sempre uguali! sempre gli stessi noi siamo! sempre ci cacciamo nelle questioni, e le ingrandiamo e poi ci spaventiamo dell'eco stesso delle nostre parole!

Irriteremo quei due governi contro i nostri connazionali che là vi tengono tanti interessi e gli Italiani d'oltre oceano danneggeremo senza recare il menomo vantaggio a quelli che di quà emigrano e

che ben magra soddisfazione otterranno. In un modo o nell'altro siamo troppo avvezzi a porci dalla parte del torto, anche se si ha ragione; anche quei governi là lo sanno, e specialmente lo sa quello di Montevideo che da anni ed anni ai nostri connazionali ne fa di crude e di cotte in onta alle nostre proteste, e che i loro crediti non li paga mai.

Il nostro naso è troppo conosciuto ovunque; è l'unica cosa che abbiamo di veramente grande, e sanno tutti che lo possono prendere e menare a piacimento senza che i pugni si muovano a impedirlo e a insegnare creanza agli insultatori.

Bande armate in Sardegna

A provare quanto vi sia d'anormale nelle condizioni della sicurezza pubblica in Sardegna, riferiamo la seguente corrispondenza diretta alla Sardegna di Sassari da Lauras comunale di circondario di Tempio:

« La sera del 30 ottobre questo paese fu pieno di una generale agitazione. — Un telegramma arrivato al sig. brigadiere di questa stazione annunciava come in Limbara, e precisamente nella regione di Toldi, fu vista una banda armata di oltre 60 uomini, i quali si suppone fossero diretti per Calangianus o per Lauras.

« Il brigadiere e le autorità locali diffusero nel paese questa allarmante notizia, ed allo stesso tempo incoraggiavano gli abitanti ad armarsi e stare all'erta qualora qualche cosa si verificasse durante la notte. — Nello spazio di pochi minuti un centocinquanta uomini tutti armati di fucili e la maggior parte anche di pistola o revolver, si radunavano nel piazzale della Caserma dei reali carabinieri ad aspettare gli ordini del signor brigadiere.

« Qui si vedevano giovani e vecchi, tutti affollati e discorrendo di quanto si doveva fare per il bene comune. Il signor brigadiere assistito dal Sindaco e dalle altre autorità del paese, li ordinava prima per due e poi li divide in squadre di venti e venticinque uomini ciascuna, assicurava per mezzo di terribili agguati tutte le uscite del paese ed un'ultima squadra rimase a vegliare all'interno del paese stesso.

« Nessuno riposò per quasi tutta la notte, poichè le stesse donne rimasero svegliate ed incoraggiavano gli uomini. La mattina del 31 furono ritirati gli agguati e tutti insieme si fece un giro pel paese.

« Il numero degli armati non era per nulla scemato, anzi si accrebbe considerevolmente, poichè quando alla mattina del 31 si radunarono tutti nel piazzale della parrocchia, si trovarono da 194 a 196.

« E' supponibile che, se i ladri fossero venuti, non tutti l'avrebbero scampata. Oramai però, siccome non si sta tanto sicuri, sono state ordinate dalla Giunta municipale regolari battuglie composte di un numero con-

siderevole d'uomini, accompagnati dai carabinieri, le quali per la sicurezza del paese veglieranno ogni notte per turno. »

Imparzialità depretina

Il prefetto di Grosseto sarebbe stato chiamato a Roma per trovar modo di invalidare l'elezione di Castellazzo, se, come correva voce, era vero che una sezione non aveva votato.

Il Fascio ricorda il fatto della elezione di Parodi al 1° Genova dove alcune sezioni non votarono e ciò non ostante l'elezione di Parodi fu convalidata.

Noi d'altra parte ricordiamo una più feroce prepotenza depretina.

Al collegio 1° Udine per causa della rotta del Tagliamento e dello Stella non poterono votare 3 sezioni e con tutto ciò l'elezione fu convalidata.

È ben vero che se Depretis avesse saputo che Doda, Fabris e Solimbergo, i tre eletti, avrebbero defezionato, non la sarebbe andata così; ma questo non toglie che ai poveri elettori di quei luoghi fu tolto anche il maggior conforto di scegliersi i propri deputati.

IL CHOLERA

All'estero

In Francia

Parigi, 13. — Ieri 75 decessi di cholera, 29 in città e 46 negli ospedali. Oggi da mezzanotte a mezzodì 21 decessi di cholera; 10 in città e 11 negli ospedali.

Parigi, 14. — Dalla mezzanotte fino alle sei pomeridiane 48 decessi di cholera, 17 in città e 31 negli ospedali.

In Belgio

Bruxelles, 14. — Informazioni ufficiali constata che nessun caso di cholera avvenne finora a Bruxelles.

In Italia

Due nuovi casi

Telegrafano da Ravenna all'Assegna:

Due individui diretti a Sant'Alberto e provenienti da Copparo sono morti lungo il viaggio, colpiti, a quanto si assicura, da cholera fulminante.

Le autorità sono partite per accertare e provvedere.

Vertenza coll'Uruguay

Montevideo, 14. — L'Uruguay dichiarò ufficialmente disposto a prendere verso i legni italiani più miti provvedimenti quando sieno del pari consentiti dal governo argentino.

La esitazione dell'Uruguay dipende esclusivamente dal timore che se le quarantene del Montevideo sieno a Buenos Ayres giudicate insufficienti, chiudansi i porti argentini alle provenienze uruguayane.

Rio Janeiro, 14. — Il Brasile ha deciso di ammettere i vapori italiani dal decorrere del 24° giorno dopo la cessazione del cholera nel luogo di provenienza.

Intanto si fornì di viveri e di carbone il *Mattev Bruzzo*.

Notizie Italiane

L'Italia al Congo

Il *Diritto* pubblica un notevole articolo sulla politica coloniale dell'Italia.

Dice che il governo pubblicherà il risultato della missione Cecchi nello Scioa.

Toccherà allora ai privati ed ai commercianti di mostrare la loro attività ed il loro spirito d'iniziativa.

Il governo, continua il *Diritto*, è fermamente intenzionato di appoggiare qualunque savia intrapresa.

Il giornale soggiunge che l'attuale ministero respinge l'idea di una occupazione di Tripoli.

Dice infine che l'Italia alla conferenza di Berlino dovrà proporre la libertà della navigazione nei mari e sui fiumi d'Africa.

Il Senato

Commentasi che non siasi ancora pubblicato il decreto che riconvoca il Senato. Vuolsi che siavi dissenso fra i vicepresidenti circa a chi spetti di assumere la presidenza provvisoria.

Voto di fiducia

Il *Capitan Fracassa* afferma che Depretis, annunciando alla Camera la nomina di Ricotti, farà dichiarazioni di carattere politico provocando un voto di fiducia.

Sbarbaro

Sbarbaro scrive al *Messaggero* respingendo l'accusa di ricatto; dicesi che se sarà arrestato, tiene pronta materia bastevole per un anno perchè le *Forche Caudine* continuino le pubblicazioni.

Depretis

L'on. Depretis è sempre tormentato dalla gotta. Nulla di grave. Continua la trattazione degli affari.

Punzoni falsi

Essendosi constatata l'esistenza di punzoni falsi, nei pesi e misure si ordinò un'inchiesta; al primo di gennaio se ne adotteranno di nuovi.

Notizie Estere

Austria nel Congo

Annunciasi da fonte ufficiosa che fra i ministri della giustizia e del commercio starebbero attualmente trattando per la fondazione di colonie penitenziarie sulle coste africane.

Le colonie penitenziarie dovrebbero esser poste in relazione con delle fattorie commerciali.

Il rappresentante austriaco alla conferenza per il Congo avrebbe ricevuto istruzioni in proposito.

Crisi in Olanda

La Banca coloniale di Amsterdam ha sospesi i suoi pagamenti. La Banca olandese-indiana è pure minacciata. Credesi che la crisi finanziaria sia causata dal grande ribasso sugli zuccheri.

Francia e China

Le notizie relativamente alle questioni colla China sono sempre più contraddittorie. Si crede che Ferry prepari un colpo di scena mediante un trattato di pace.

L'opposizione solleva grandi proteste contro la rinunzia dell'indennità da parte della Francia.

Cose tedesche

In seguito alle elezioni favorevolissime al centro, il ministro di Germania presso il Vaticano, Schlozer, ha ricevuto nuove istruzioni. Fra poco sarà regolata la questione episcopale di Colonia e di Posen.

Bismark sta redigendo il discorso del trono, che verrà pronunciato giovedì 20, all'apertura del Reichstag. In esso loderà gli elettori conservatori e li esorterà a continuare la loro lotta contro il liberalismo, fino a completa disfatta di questo. Non si occuperà che superficialmente delle questioni estere.

Corriere Veneto

Da Dolo

13 novembre.

Di tant'armi che fai, re Scarpante?

(D.r B.) — Il sistema della diffamazione felicemente inaugurato da un libello veneziano piace all'animo degli onesti di qui, i quali si ricoverano sotto le grandi ali del diaro moderato *La Venezia*. La corrispondenza d'oggi lo prova chiaramente, quando l'autore non invochi la irresponsabilità per aver scritto sotto l'impulso dell'avversione a tutto quanto è democratico, o ammetta di non aver saputo in un momento di compassionevole delirio altrimenti rispondere che rubando il linguaggio alle trecche, sostituendo la calunnia e l'insinuazione agli argomenti seri ed efficaci. Noi sappiamo mantenerci più calmi e più tranquilli: gli avversari nostri infuriati dal demone dell'ira obliano che col loro metodo d'attacco constata la solidità della causa liberale nonchè la grande superiorità del partito democratico che vorrebbero annientare. Non ci sarebbe infatti ragione di puntare tante batterie, ricorrere alle insidie, ai trabocchetti ed arruolare sicari della penna per combattere un nemico, il cui contingente maggiore di forze fosse fornito dalle taverne, dalle botteghe di caffè, dalle bische che divorano tempo e denaro. Con gente simile l'ammonizione a mezzo del pretore o la chiamata davanti al delegato di pubblica sicurezza basterebbe ad ottenerne il silenzio e la innocuità.

Osereste anche questo con noi altri che indicate come i maggiorenti di quel partito liberale democratico che turba i vostri sogni di reazione, e scompiglia da lungo tempo le educate speranze di ripopolare di pecore il patriottico nostro paese? Se ne avete l'animo, provatevi, e quand'anche, compiacenti le autorità, poteste farci condannare per quelli che voi per i primi riconoscete che non siamo, la causa liberale trionferebbe ugualmente perchè è quella del popolo

e della libertà, perchè la simpatia è tutta quanta per noi che costantemente l'abbiamo propugnata.

Certo non abbiamo la stolta pretesa di convertire alla fede liberale alcuno e tanto meno chi per avventura avesse fornicato con i cessati governi o si fosse accorto d'essere italiano solo dopo il 1866 o venisse dall' essersi ispirato alle idee di progresso e di libertà presso qualche ecclesiastico indotto o alle sacre immagini appese alle pareti dei domestici seminari. Serbiamo per contrario viva fiducia che non riuscirete a convertire al vostro vangelo la popolazione di Dolo che nella sua grande maggioranza; l'avete voi stessi riconosciuta, è liberale democratica.

Lo vedrete alla prima occasione. Concludiamo con tre osservazioni: 1.° Il Circolo Savoia, che si reputa *missus a Deo* per salvare la monarchia pericolante... in Dolo, con qualche articolo su per i giornali, mentre intende fare della politica, si presta colla buona fede propria dei fanciulli al cattivo gioco di alcuni furbi cacciati per sempre dalla locale amministrazione.

2.° L'articolo della Venezia non infirma la risposta del Comitato pel monumento a Garibaldi: anzi ammette indirettamente le rinfacciate bugie.

3.° Se il telegramma di cui si fa menzione riportandone le testuali parole non venne pubblicato dal giornale a cui diretto, nè il suo autore lo comunicò ad alcuno, come ne presero conoscenza il corrispondente della Venezia ed il circolo Savoia? Dello strano caso chiederemo informazione agli uomini dell'arte... dal momento che sarebbe enorme dubitare che a Dolo si tradisca il segreto telegrafico.

4.° Se il partito liberale democratico a Dolo è in tanta decadenza perchè tentasi ogni via d'influenzare i giornali amici onde non pubblicino i nostri scritti?... Possiamo per altro assicurare che anche su questo punto ogni loro sforzo è frustrato.

Da Bassano

13 novembre.

FUNERALIA

Tutta Bassano si preoccupa dei funerali fatti al compianto prete Ferracina di Campese, essi riuscirono invero imponenti; e vale proprio la pena ce ne occupiamo; meglio però non possiamo farlo che ripetendo l'ultimo addio che gli diede il prof. Brentari:

« Ferracinal Permetti che anch'io, tuo indegno successore, a nome dei miei e già tuoi colleghi, e di tutti i nostri scolari, deponga sul tuo feretro una lagrima ed un fiore: la lagrima del cordoglio ed il fiore della gratitudine. Quando, o sono appena due anni, tu abbandonasti quel Ginnasio al quale avevi consacrate tutte le tue cure, ti vennero diretti, la quanti ti amavano, augurii di lunga vita riposata.

Quanto poco valsero i nostri augurii! E quanto breve fu il riposo che tu ti eri meritato con 50 anni d'insegnamento! Eppure dovevamo prevederlo; perchè per un uomo instancabilmente operoso, quale eri tu, il riposo forzato non è che un'agonia, e solo vero riposo è la tomba. E nella tomba tu scendi venerato e compianto, o santo sacerdote italiano; e nessuno di coloro che ebbero la fortuna di conoscerti e di amarti potrà, per quanto viva, scordare la tua buona e cara imagine paterna. Sulla tua fossa non si pongano le solite epigrafi mendaci; ma basti il tuo nome, ed un sasso che porti scritto: Non mutò bandiera! E la tua bandiera di credente e di patriotta tu la porti immacolata nella bara, senza averla disonorata giammai. Te beato, che prima di morire potesti vedere realizzati i due sogni più vivi, i due desideri più intensi della tua vita; vede-

re, cioè, libera, una, ed insediata nella sua capitale quella patria per la quale hai sofferto ed operato, e rifiorire quel Ginnasio al quale tu sacraisti tante cure fruttuose. O Ferracina! Io spero che la tua virtù esemplare, e la tua fede incrollabile, avranno già a quest'ora reso pago il desiderio dei tuoi confratelli sacerdoti, che oggi, intorno alla tua bara, pregavano che in paradusum deducant te angeli! E tu, dal tuo seggio di gloria, guarda ancora una volta a questa tua patria diletta, benedici... perdona... e prega. Prega per tutti; ma impetra specialmente da Dio che i maestri tutti di questo Ginnasio, facendo come hai fatto tu, pongano sempre ogni loro cura nell'istruire la mente ed educare il cuore di tutti i giovanetti affidati alle loro cure; e che questi, battendo sempre la strada che tu loro additasti colla parola e coll'esempio, diventino, come eri tu, uomini morali, cittadini istruiti, patrioti intemerati, e possano porsi in grado di bastare a se stessi, consolare le famiglie, onorare la patria ».

Dopo queste parole di un tale uomo che cosa a noi resta a soggiungere? Potevasi meglio rilevare le virtù del caro estinto e l'affetto e la stima che godeva? Ogni nostra parola sarebbe fuori di luogo!

Badia. — Con pensiero veramente lodevole il professore Dante Mazzari insegnante il disegno in questa scuola tecnica sta movendo pratiche all'istruzione d'una scuola serale permanente di disegno per gli operai.

Cividale. — Nella fiera di S. Martino a Cividale grande fu il concorso di forestieri e vi si fecero affari d'oro pei venditori di bovini. — Anche nel mercato settimanale si fecero ieri discrete contrattazioni in bovini.

Ovaro. — Il mercato di S. Martino ad Ovaro in Carnia fu animatissimo con prezzi elevati specialmente per le buone mucche il di cui prezzo oscillò fra 344 e 400 lire.

Treviso. — La corsa di beneficenza ha prodotto 3000 lire nette. E' un bel risultato dal quale va rasa lode a tutti quanti contribuirono al successo della corsa.

Udine. — In previsione della vicina e rinomata fiera di S. Catterina (25, 26, 27 correnti) ha già piantato le sue tende a quel giardino *Il padiglione Americano* del sig. Zucchi, che promette spettacoli fantastici, artistici ecc, a luce elettrica; ed altri spettacoli non meno interessanti vi sono aspettati.

Vicenza. — Il decreto che costituisce ed ordina definitivamente la Scuola industriale di Vicenza, fondata dal senatore Alessandro Rossi stabilisce che al mantenimento di quella scuola il governo provvederà con annue lire 43,000; la provincia di Vicenza con lire 39,000 all'anno, e il Municipio concorrerà per lire 3000.

Alla scuola sarà annesso un Collegio convitto.

Per quest'anno il concorso dello Stato si limiterà a lire 35,000.

Corriere Provinciale

Da Saletto di Montagnana

12 novembre.

UNA SCENA BUFFA

Un curioso fatterello, che per non tediare, racconterò brevemente, successe qui l'altra sera fra prete e..... sagrestano.

Non ridete, ve lo proibisco, statemi a tutt'occhi e sono pronto.

Un sagrestano esercente del paese adunque, allontanava dal suo caffè, per certe ragioni a me sconosciute, il prete curato, curabile anzi, mi sembra, sbaglio?... Don Canedera — quest'appunto... lo conosciamo;... non è vero?...

Ebbene il nostro esercente fu costretto pelle male arti della sagrestia e per la potente oltracotanza di

un certo Sindaco, lo conosciamo?... fu costretto dico a fare una poco onorevole ritirata, talchè ieri alla presenza di numeroso popolo, con relativa autorità civile e militare, dovette chinare la *chircuta testa* allo sbilenato sacerdote....

Finiranno sì o no queste storielle? — non è ricolmo il sacco?...

O tempora,.... o mores. y.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — (Seduta del 14 novembre) — Sono le ore 8.15 p. quando fatto l'appello nominale si riprende la discussione del bilancio al cap. 117 delle entrate e precisamente al concorso in ragione del 16 p. 0/0 della quota assegnata nel bilancio 1884 del consorzio ferroviario. Tutto per la ferrovia Padova-Bassano.

Il consigliere Maluta espone come le città di Vicenza e Treviso abbiano deciso di non pagare il quoto da loro assunto; e come la questione penda oggi davanti al Consiglio di Stato; ciò in seguito al riscatto delle ferrovie interprovinciali per parte dello Stato. Proponeva quindi con larghe osservazioni che Padova pure sospendesse il pagamento delle assegnate lire 21,518.70.

Per la Giunta l'assessore Romanin Jacur notava come le città di Vicenza e di Treviso s'erano per le loro quote impegnate con semplice ordine del giorno; Padova invece con regolare convegno contrattuale. Pure la decisione che per le due città consorelle sarà per prendere il Consiglio di Stato servirà anche per Padova. La Giunta non vuole che si radi dai bilanci la relativa somma; però ritiene giusto che se ne sospenda il pagamento.

E così, tutti d'accordo, si deliberava.

E si arriva senza osservazioni di sorta alla scuola femminile a pagamento (art. 127) annessa alla scuola superiore Scalcerle (art. 130).

Vanzetti ricorda come nel precedente anno avesse raccomandata nelle scuole l'unità di direzione.

L'assessore Manfredini dice ciò stare nello Statuto e che, nel venturo anno comparirà anche nel bilancio con diversa direzione.

Maggioli (art. 137) domanda che cosa sia nato di un istituto per cronici ed incurabili, che dicevasi prossimo a sorgere per privata iniziativa.

Tolomei dopo — per dirle o grosse o niente — avere asserito che la carità dei padovani rasenta la prodigalità (puff! apriti cielo) consente che questa mancanza di un istituto per i cronici ed incurabili sia per Padova una vergogna. Tuttavia crede che entro l'anno 1885, appunto per la detta privata iniziativa, detta istituzione diverrà un fatto compiuto.

Siamo al gran punto del sussidio allo spettacolo del Santo al Teatro Verdi (art. 145).

Pacchierotti propone vi si erogino lire 20,000, e che si prelevino dal cap. 77, dove sono assegnate pel pagamento del crematorio.

Tolomei dice la Giunta essere disorde se o meno accettare la massima del sussidio; è però concorde in questo che non si elevi oltre le lire 15,000; queste (ed è proposta del sindaco) si prelevino appunto dal cap. 77 e quindi pel crematorio rimangano iscritte soltanto lire 6594.29.

Fuà ritiene esigua la somma di lire 15,000. Esige però la diretta sorveglianza della Giunta sullo spettacolo.

Pacchierotti osserva che la presidenza deve dare uno spettacolo che giustifichi l'assegno; l'assegnare presto le somme facilita poi l'opera della presidenza. Questa non si sa se tollererebbe un'ingerenza diretta della Giunta; i consigli sì.

Leonarduzzi. Come si può protrarre il pagamento del crematorio?

Tolomei. Faremo un conto corrente colla Banca Veneta!

Alessio rileva essere contrario al sussidio perchè implica una spesa voluttuaria, mentre tante spese urgenti si impongono. Ciò è notevole di fronte alle condizioni del bilancio le cui ristrettezze vennero da tutti riconosciute. Si guardi alle condizioni dei nostri istituti pii, che hanno tanti bisogni; le presenze alla Casa d'Industria da 65,000 si elevarono a 86 mila; sono 21,000 per la Casa di Mendicità; l'Istituto V. E. è in tali condizioni che parlasi di un deficit di lire 20,000; la Congregazione di Carità, spirando adesso gli obblighi triennali verso essa assunta da parecchi cittadini, si ridurrà in condizioni disastrose. Sentimmo ieri il bisogno di riforme nella istruzione e coll'abolizione totale delle scuole miste, per bocca dello stesso assessore e pel rinnovamento del materiale scolastico; si può in tante stringenze stabilire un tale precedente? Altro che spese voluttuarie!

Barbato difende le lire 20,000 e proclama benemerita del paese la Società del Teatro.

Leonarduzzi osserva che la Congregazione di Carità la quale in collette raccolse perfino lire 18,000 annue è scesa a lire 3000.

Si passa quindi ai voti; e la proposta Pacchierotti per un sussidio di lire 20,000 viene respinta avendo ottenuto soltanto quattordici voti favorevoli; la proposta del sindaco per un sussidio di lire 15,000 risulta invece approvata, sebbene a debole maggioranza.

Approvansi quindi i residui capitoli del bilancio e l'intera somma delle uscite in lire 3,000,923.22. Notiamo che nel precedente anno le spese erano state soltanto lire 2,632,956.21.

Votasi quindi il capitolo sospeso dell'imposta sui terreni e fabbricati, che era stato sospeso in lire 506,000, come nel precedente anno e come la Giunta aveva proposto.

L'intero bilancio risulta così approvato.

Si passa a trattare della specifica della commissione per l'acqua potabile. Ecco le somme di questa specifica; l'ing. Giovanni Squarcina chiedeva lire 153.75 per spese e lire 3800 per onorario; il professor Ciotto lire 892.50 per spese e lire 10,000 per onorario; il prof. Omboni lire 100 per spese, nulla per onorario. Sono in complesso lire 14,946.25, oltre a lire 2100 al dottor Tischer assistente del prof. Ciotto, con che elevasi la somma di questa specifica a L. 17,046.25. La Giunta se n'era assai preoccupata e fece appello per una riduzione; l'ing. Squarcina annuì ad una riduzione di lire 253.35; il prof. Ciotto per lire 239. All'ing. Squarcina si calcola in ragione di lire 40 per ciascuna delle ottantasette giornate occupate; il Ciotto calcolò a lire 80 ogni analisi chimica.

Maluta chiede come siansi erogati i fondi che si stanziarono sempre in bilancio per studi sull'acqua potabile.

Romanin Jacur risponde che furono erogati nel pagamento della specifica al prof. Canizzaro, al prof. Tischer ecc.

Barbato osserva che la Giunta essendo la Commissione nominata dal Consiglio ha creduto che la liquidazione spettasse al Consiglio — epperò propone che il Consiglio nomini una Commissione liquidatrice della specifica.

Maluta crede che la specifica del chimico Ciotto possa esaminarsi, ma ritiene normale ed equa quella dell'ing. Squarcina, che facilmente si può valutare.

Tivaroni combatte la proposta Barbato. Il Consiglio quando pure nominasse persone competenti dovrebbe poi votare alla cieca perchè di chimica non se ne intende. Tocca alla

Giunta di provvedere ai pagamenti, alla Giunta che ha pagato senza discussione pubblica la specifica Canizzaro in lire 8000 e quella pel piano quotato in L. 16,000, senza discussione consigliare.

Romanin Jacur conferma che la Giunta ha portato la specifica in Consiglio per delicatezza, essendo la Commissione consigliare; ha pagato Canizzaro e il piano quotato perchè erano incarichi suoi.

Vanzetti propone che si incarichi la Giunta della liquidazione e del pagamento della specifica.

Cavalletto dice che bisogna pagare — la mite somma esposta per studi geologici dal prof. Omboni mostra poi che la parte geologica degli studi non si fece. Abbiamo speso in tutto 45,000 lire circa per studi sull'acqua potabile e siamo presso a poco incerti come prima.

Posta ai voti la proposta Vanzetti è approvata.

La seduta levasi alle ore 10.45 p.

Otto grazie disponibili. — In adempimento alle benefiche disposizioni della fu signora Marina Rizzi Bellini è aperto il concorso a tutto 30 novembre corr. a n. 8 grazie di L. 30,79 ciascuna der altrettante donzelle povere della parrocchia di Santa Sofia. Le aspiranti dovranno produrre istanza in carta semplice, corredata della fede di battesimo e dei certificati di buona condotta e povertà, all'ufficio della Congregazione di Carità.

L'assegnazione seguirà entro il mese di dicembre v., e il pagamento sarà fatto dall'orfanotrofio femminile di Padova dal 1 gennaio 1885.

Casino dei Negozianti. — La Società è convocata in assemblea generale la sera di lunedì (17) alle ore 8 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina dei Revisori dei Conti del Consuntivo 1883.

2. Nomina del Comitato Elettorale delle prossime Elezioni Commerciali.

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari incominceranno nuovamente domenica 16 corrente col seguente orario:

Dalle ore 9 alle 10 ant., lezioni di tiro arretrate per gl'iscritti in tutti i reparti.

Dalle 10 alle 11 ant., 9ª lezione di tiro ordinario riparto scuole.

Dalle 11 alle 2 pom., milizia.

Dalle 2 alle 3 pom., libreria.

Dalle 3 alle 4 pom., gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Si rende noto che giovani iscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire tre lezioni di tiro preparatorio e quattordici di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicate.

Teatro Garibaldi. — Un teatrone iersera. Non un palco, non una poltrona, non uno scanno vuoto. Fu un plebiscito di stima per Brunorini. Già il pubblico vuol ridere a teatro, non c'è verso! La prima commedia di E. Scribe *Una dama del primo impero* ha piaciuto, sostenuta com'era inappuntabilmente dalla Pezzana. Figuratevi la vedova di un generale, morto crivellato di ferite e grava di medaglie, figuratevi questa moglie venuta su dal trivio, che si trova di punto in bianco sbalestrata in alta società, dove lei non usa che il suo linguaggio plebeo e sboccato, e poi... se non vi sganasciate dalle risa, siete bravi. In seguito si esposero due o tre scene dell'*Adelchi* di Manzoni, e Monti che incarnava il personaggio di Martino, diacono di Ravenna, ebbe molti applausi.

Lo scherzo in un atto di V. Scarpis dal titolo *Scommettiamo!* come

farsa ha qualche valore e può passare. Brunorini ci fece smascellare dalle risa. La farsa *Un chiodo nella serratura* fu fatica principale di Brunorini, come la parodia *Monsieur Graffigny* e qui esilarò ancor maggiormente il pubblico. Un elogio a Pio Sabbatini, che ieri a sera fece, si può dire, lui la serata, dacché recitò in tutte le produzioni. Anche la Sabbatini portò con spigliatezza e disinvoltura la sua parte nella farsa... del chiodo.

Insomma una serata assai divertente.

Stassera *Fra Dolcino* di U. Bacci. **Istituto Musicale.** Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 p. in Piazza V. E.
1. Polka — *Amor di Patria* — Zorzi.
2. Duetto e finale 2. — *Linda di Chamonix* — Donizetti.
3. Mazurka — *Voli ideali* — Arnholt.
4. Potpourri — *Carmen* — Bizet.
5. Sinfonia — *Barbiere di Siviglia* — Rossini.
6. Marcia — *Omaggio all'esercito Italiano* — Palumbo.

Una al di. — Bernardino legge in una quarta pagina:
« Per le riproduzioni rivolgersi all'editore. »

— Questi letterati, esclama Bernardino, che uomini immorali! incapaci di riprodursi da sé, ricorrono pubblicamente dal loro editore!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Fra Dolcino* — 81/4.

LISTINO BORSA

Padova 15 novembre
Rendita Italiana 5 p. 0/0
contanti L. 97.05. —
fine corrente . . . » 97.20. —
fine prossimo . . . » —. —. —
Genove . . . » 78.20. —
Banco Note . . . » 2.06.1/2
Marche . . . » 123.3/4
Banche Nazionali . . . » 2080. —. —
Mobiliare Italiano . . . » 960. —. —
Costruzioni Venete . . . » 388. —. —
Banche Venete . . . » 268.50. —
Colonificio veneziano » 207. —. —
Tramvia Padovano » 400. —. —

Acqua ferruginosa costituente. — Un rimedio che valesse a correggere l'anemia, le sue cause i suoi effetti, che ridonasse al sangue la sua normalità e che ristabilisse la normalità delle funzioni dello stomaco alterate più o meno profondamente per qualsiasi causa; era un desiderio degli esercenti dell'arte salutare che mai era stato soddisfatto. Il dottore Mazzolini di Roma, inventore di altre specialità ed in particolare del celebre sciroppo di Parigina, composto depurativo del sangue, considerando che i preparati di ferro finora usati, i chinacei, l'olio di fegato di merluzzo, ecc. ecc., mal soddisfacevano ai bisogni dei malati e che questi, dopo amareggiarsi il gusto per più e più mesi erano allo stato primitivo, si decise a risolvere questo problema e a trovare un rimedio che guarisca l'anemia restituendo nel sangue la sua *crasi* normale senza che l'infermo ne venisse menomamente incomodato. I suoi studi furono coronati da un felice successo perché immaginata appena questa sua acqua ricostituente e sparsa nel popolo, con sua grande soddisfazione trovò che corrispondeva mirabilmente all'uopo. I primi a sperimentarla furono i fanciulli nemici per la scrofola, poi le giovinette, malotriche, quindi in molte altre malattie e perfino nei tisiaci ed in quelli affetti da marasma e sempre con esito brillante. Allora animato dai medici ed amici che lo sollecitavano, risolvette per il bene dell'umanità di fare una specialità che vende in Roma nel suo laboratorio chimico al prezzo di L. 1.50 la bottiglia. Per spedizioni aumento di spese di porto.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

15 NOVEMBRE

Mangili Giuseppe, nacque in Caprino nel 1767. Studiò dapprima belle lettere, e a 19 anni fu eletto maestro di grammatica. Ma aspirando a

a più alte cose, si recò a Pavia a studiarvi storia naturale. Viaggiò l'Italia con Mascheroni cercando i più grandi monumenti della natura, e fra questi il Vesuvio. Si recò poi a Firenze; navigò all'isola dell'Elba per osservarvi la ricca vena metallica di ferro; cercò il litorale ligure; scorre le montagne della Bergamasca, della Bresciana, del Veronese e del Tirolo. Avvenuto il politico rivolgimento d'Italia, fu membro del corpo legislativo della repubblica cisalpina, poi sedette nei comizi di Lione, e fu iscritto al collegio elettorale dei dotti. Peregrinò la Francia, la Svizzera, la costa dell'Oceano e fu a Parigi. Salì sulla cattedra di Spallanzani nell'università di Pavia, e con plauso vi lesse storia naturale. Scopri il sistemano ervoso delle sanguisughe e delle conchiglie bivalve; illustrò il costume degli animali mammiferi soggetti al letargo universale; istituì esperienze sul veleno viperino e sulla fecondazione artificiale dei girini e sulla circolazione del sangue nel mesenterio delle rane e nelle branchie dei pesci. Morì al 15 novembre 1829.

(Dal Dizionario d'Armonville).

VARIETÀ

Macchina Idrofora Zangirolami

Il signor cav. Giordano Zangirolami della Ditta G. Zangirolami e C. di Adria ha ideata una ruota idrofora che fra le altre località della provincia di Rovigo funziona in grandi proporzioni presso il Consorzio Dossi Vallieri in Distretto d'Adria; precedentemente ne erano state costruite altre cinquanta, fra cui quelle pel Consorzio Presa Bottrighe, pel Consorzio San Pietro di Cavazzere, per la Nobil Donna Loredana Gattenburg Morosini, pel principe D'Arenberg, e pel conte Donà Dalle Rose. Il prof. Gustavo Bucchia e Domenico Turazza chiamati a pronunciarsi sulla stessa dichiararono che dagli esperimenti da loro fatti emerge che il principale merito di questa ruota in confronto alle comuni si è la proprietà di poter lavorare con effetto utile superiore all'80 per cento innalzando l'acqua oltre ai 8/10 del suo raggio, per cui per vincere una data prevalenza occorre una ruota molto più piccola ed una forza motrice molto minore.

In identici termini si pronunciarono gli ingegneri prof. E. N. Legnazzi, N. Pisani, Gio. Scarpari e Marino Pedrazzoli.

Speciali elogi fecero i professori E. Bernardi e P. Chicchi « pel modo placido con cui funziona e pel suo altissimo rendimento. »

La macchina Zangirolami va quindi raccomandata e noi siamo lieti di constatarne i pregi, riconosciuti come furono da si distinte individualità.

Un po' di tutto

Un colonnello ferito. — Annunziato da Olmutz che avanti ieri il colonnello Sedelmayer, del 20 reggimento, è stato ferito proditoriamente a Teschen, durante l'ispezione, da un sergente del detto reggimento. La ferita al braccio sinistro è leggiera. Il sergente tirò quindi due colpi contro se stesso e si ferì gravemente. Il capitano auditore Emmer conduce a Teschen l'inchiesta. Il sergente si chiama Lopatyński ed aveva avuto due giorni di arresto, da ciò l'attentato.

Un buco nei Pirenei. — *El Correo* madrilen dice che la Commissione internazionale di ingegneri si riunirà il 15 novembre a Pau per risolvere le ultime questioni relative al traforo del tunnel attraverso i Pirenei centrali.

I raccolti negli Stati Uniti. — Si calcola che in quest'anno il raccolto di grano invernale negli Stati Uniti raggiungerà 116 milioni e 500,000 ettolitri, cioè 12,750,000 ettolitri più dell'anno scorso; e 48,500,000 ettolitri di grano primaverile in confronto di 44,300,000, produzione del 1883.

In totale adunque in quest'anno il raccolto è di 165,000,000 di ettolitri, mentre nel 1883 fu di 148,000,000, nel 1882 di 177,700,000 e nel 1881 di 135,000,000 di ettolitri.

La catastrofe nella miniera di Wasme. — Telegrafano da Bruxelles che la catastrofe di Wasme già segnalataci dalla *Stefani* è avve-

nuta mentre si faceva saltare una mina, pare che un pezzo di galleria staccatosi abbia schiacciato la lampada di un minatore e questa ha dato luogo all'esplosione di gaz.

Il numero dei morti è di 25, quasi tutti hanno avuto il cranio fracassato: la violenza dell'esplosione è stata tale che sono stati spinti e sfracellati contro le pareti della miniera.

Esposizione di giornali. — Questa esposizione si aprirà a Nizza alla fine di dicembre. Sarà internazionale e comprenderà tutti i giornali del mondo. Ne è direttore il dottor Czarnowtzi. — Gli esemplari si mandano a questo indirizzo *Exposition des journaux Nizza, poste restante.*

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Melbourne, 14. — Il comandante navale inglese proclamò solennemente il 6 corrente il protettorato inglese sulla Costa meridionale della Nuova Guinea in presenza di cinquanta capi indigeni.

Berlino, 14. — Nei ballottaggi ebbero luogo oggi a Berlino, riuscirono eletti: Virchow, Munchel e Richtes (progressisti) con grande maggioranza; Hasenclever (socialista) con quasi tutti i voti (24469) perchè i progressisti si astennero.

Nei ballottaggi delle provincie riuscirono: un conservatore, un nazionale liberale, un liberale e un socialista.

Aja, 14. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni per la seconda Camera: 44 anti-liberali e 42 liberali.

Nuova York, 14. — I rapporti ufficiali sullo spoglio dei voti continuano ad essere favorevoli a Cleveland.

Nuova York, 14. — Vi furono parecchi terremoti negli Stati di New Hampshire e Ontario.

Londra, 14. — Un carico di torpedini fu spedita a Hong Kong allo scopo di proteggere le stazioni di carbone inglesi nelle acque della Cina.

Il bestiame in Francia

Parigi, 14. — La Commissione della Camera respinse con voti 6 contro 5 il progetto del governo tendente ad elevare i diritti sul bestiame estero importato in Francia.

In Egitto

Londra, 14. — Comuni — Fitzmaurice rispondendo a Northcote dice che il governo non ricevette nessuna conferma della presa di Khartum e del massacro di Gordon.

La notizia comunicata alla Camera francese da Ferry è probabilmente l'istessa voce vanuta per la via di Massouh e diggià comunicata a Baring da Barrere, ma la voce è inverosimile, se esatta la si sarebbe già ricevuta da Dongola.

Fitz Maurice rispondendo a Wolff dice che reclami costanti vennero fatti alla Porta affinché eseguisse le riforme, ma vanamente. Il successore di Dufferin riceverà istruzioni in proposito.

Hartington presenta la domanda del credito suppletivo per la spedizione del Nilo. Il progetto è approvato con voti 73 contro 17.

Londra, 14. — Comuni — Fitzmaurice Smith dice che un telegramma odierno di Baring constata che la voce della presa di Khartum e della morte di Gordon non merita nessuna fede.

Un messaggero da Khartum arrivò a Debbeh con una lettera di Gordon e quattro lettere cifrate in arabo.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le **Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali** tanto di **testo** quanto di **libri** per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di **compassi** di molte fabbriche Nazionali ed Estere con grande deposito delle più rinomate di MILANO, **Studi di Paccaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarotti** d'ogni genere, Carta per disegno **Italiana, Inglese, Francese, Prussiana** tanto in ruotoli

quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compreso i **testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio** e che durano devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I. ^a Sezione Infer.	L. 2 50
» I. ^a » Super.	» 3 93
» II. ^a	» 6 61
» III. ^a	» 6 73
» IV. ^a	» 6 29
» » Ogg. pel diseg.	» 0 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

LA TRIBUNA

giornale stampato su carta di lusso e con caratteri nuovi pubblicherà il giorno 25 novembre il nuovo romanzo di E. ZOLA:

GERMINAL

VITA E LOTTE DEI MINATORI

Questo romanzo si pubblicherà contemporaneamente a Parigi.

Traduttore PETROCCHI, che tradusse l'*Assomoir* dello stesso autore. 237

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 360

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri
Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confetture e Bomboni
Cioccolato: Suchard - Neuchâtel - Valerio di Trieste
Biscotte Guelfi
Saponi Comuni - Profumati
Deposita Genuina Acqua Felsina.

Unico Negozio in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante
Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negozio Scallo** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarcelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.^o Direttore
F. Cesarano.

3378

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latte che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarcelli** in Padova V. dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Berateri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manu. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Rovigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiassari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3100

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. **Bizzi** FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. 3,50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal Parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

Estrazione di Venezia

del 15 novembre

9 - 14 - 8 - 10 - 50

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio fornito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Acqua Minerale di Monte Alfeo **{ SOLFOROSA ALCALINA MAGNESIACA }**

Premiata con Medaglia d'Argento all'Esposizione internazionale di Nizza e Torino nonché a quelle di Pisa, Pavia, Genova, Milano.

“..... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere.....”

« Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi. »

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvete sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi e di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. — Per la cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle *Acque Solforose di Monte Alfeo*, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello **Stabilimento Balneario in Rivanazzano** presso **Voghera**. 217

Deposito in Padova presso **Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio**.

Amido brillante di **HOFFMANN e SCHMIDT LIPSIA**

dà alla biancheria un lucido brillantissimo, una bella bianca e magnifica elasticità. Questo amido brillante si vende presso tutti i più importanti negozianti di coloniali e droghe.

Osservate la marca della fabbrica **Stiratrice** e il nome della ditta **Hoffmann e Schmidt — LIPSIA**.

Deposito generale presso i signori **Ezechiele Maggion** rappresentante, e fratelli **Rovatti — Padova**.

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

INIEZIONE

AL

CATRAME

del chimico farmacista

C. PANERAJ

Contro la **Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.**

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vescica e di tutto l'apparato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o iniezioni.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, la **Iniezione Paneraj di Catrame purificato** serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate **iniezioni caustiche**, che per lo più contengono sali di **Piombo**, di **Mercurio** o d'Argento.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la bottiglia con relativa istruzione

Deposito in Padova alla farmacia **Cornelio** Via Vescovado, 1824; **Berardi Durrer** e **Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Montagnana Andolfatto**. 3354

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 o Bruxelles 1880.)

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della **Conocenia** il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50



ASMA e CATARRO

Guariti coi CIGARETTI BSPIC. 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie
Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la
segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Centesimi 10 nel Regno
ogni dispensa di
8 pagine.

ROCAMBOLE

ILLUSTRATO

I DRAMMI DI PARIGI

DI

PONSON DU TERRAIL

Ogni
dispensa di 8 pag.
Centesimi 10 nel Regno.

Ognuno sa quale successo abbia avuto in tutti i paesi il celebre romanzo dell'illustre **Ponson du Terrail** avente per titolo: **I DRAMMI DI PARIGI** che raccoglie e comprende sei lavori, ai quali l'Autore diede i titoli seguenti:

L'eredità misteriosa - Il club dei fanti di cuori - Le gesta di Rocambolè - La rivincita di Zecchinetta - I cavalieri del chiaro di luna - Il testamento di Grandisale.

La ricerca veramente eccezionale che il pubblico fece dei detti romanzi, quando furono pubblicati in Italia nella **Biblioteca Romantica Economica**, obbligarono l'Editore a farne ripetute ristampe.

La fama dell'egregio romanziere **Ponson du Terrail** ebbe la sua conferma in questi lavori, nei quali la potenza del suo ingegno e la sua straordinaria immaginazione rifalgono in modo meraviglioso.

Per dare agli accennati lavori il posto distinto che loro è dovuto e soddisfare nel tempo stesso un desiderio più volte espresso dai lettori, l'Editore Edoardo Sonzogno ne intraprenderà una edizione illustrata da bellissimi disegni, che verrà pubblicata a dispense di 8 pagine in 4 grande cadauna, su carta di lusso. L'intera Serie dei **DRAMMI DI PARIGI** conterà di circa 156 dispense.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE PRIME 50 DISPENSE:

Franco di porto in tutto il Regno	L. 4 50
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	> 5 50
Unione postale d'Europa e America del Nord	> 7 —
America del Sud, Asia, Africa	> 9 50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	> 12 —

Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

Tutti gli Abbonati riceveranno gratis le copertine dei romanzi mano mano che ne verrà compiuta la pubblicazione.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Ed. Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.